COMUNE DI MONTEGALLO

(*Provincia di Ascoli Piceno*)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440

Sito web www.comune.montegallo.ap.it

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

DOCUMENTO UNICO

DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

2019 – 2021

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

Parte prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
3. Sostenibilità economico finanziaria
4. Gestione delle risorse umane
5. Vincoli di finanza pubblica

Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

1. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

2. Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Principali obiettivi delle missioni attivate

Considerazioni finali

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati
riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.
Il DUP quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi
generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. In applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento
e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

Programma dell'amministrazione
Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del mese di giugno 2016, terminerà nella primavera del 2021 e il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.
Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali, "*in primis*" le varie leggi di stabilità che si susseguono e che condizionano fortemente l'operatività degli Enti locali.
Inoltre, la stessa programmazione risulta condizionata anche dalla situazione emergenziale causata dagli eventi sismici 2016 e seguenti che hanno fortemente interessato il territorio comunale.
In particolare le scelte, che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, e le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato dovranno essere coerenti con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.
Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura programmatica.

Il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, nel modificare il principio contabile 4.1 allegato al Dlgs118/2011, ha introdotto il Documento unico semplificato degli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e la possibilità, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di redigere il **Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata** attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.
In quest'ultimo caso, Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento						**573**
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)					**n.**	**509**
	di cui:	**maschi**			**n.**	**270**
		femmine			**n.**	**239**
	nuclei familiari				**n.**	**297**
	comunità/convivenze				**n.**	**0**
Popolazione al 1 gennaio 2017					**n.**	**527**
Nati nell'anno			**n.**	**3**		
Deceduti nell'anno			**n.**	**15**		
				saldo naturale	**n.**	**-12**
Immigrati nell'anno			**n.**	**7**		
Emigrati nell'anno			**n.**	**13**		
				saldo migratorio	**n.**	**-6**
Popolazione al 31-12-2017					**n.**	**509**
di cui						
In età prescolare (0/6 anni)					**n.**	**16**
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)					**n.**	**26**
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)					**n.**	**55**
In età adulta (30/65 anni)					**n.**	**247**
In età senile (oltre 65 anni)					**n.**	**165**

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,18 %
	2014	0,18 %
	2015	0,95 %
	2016	0,19 %
	2017	0,59 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	**Anno**	**Tasso**
	2013	1,47 %
	2014	1,47 %
	2015	1,89 %
	2016	2,85 %
	2017	2,95 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n. 3.500	**entro il**	**31-12-2019**
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	**2,03 %**
	Diploma	**29,00 %**
	Lic. Media	**35,60 %**
	Lic. Elementare	**31,80 %**
	Alfabeti	**1,57 %**
	Analfabeti	**0,00 %**

TERRITORIO

Superficie totale in Kmq : 48,59
Risorse idriche: Fiumi e torrenti n. 2
Strade provinciali: km 57,20
Strade comunali: Km 120,00

STRUTTURE OPERATIVE

Asili nido: nessuno
Scuole dell'infanzia comunali: nessuno
Scuola primaria: n. 1
Altre scuole: nessuno

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ed eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione tra vari Comuni e l'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione in qualità di Capofila (Deliberazione C.C. n. 2 del 26/01/2013);
- Attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione tra vari Comuni e l'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione in qualità di Capofila (Deliberazione C.C. n. 2 del 26/01/2013);
- Servizi sociali in gestione associata con l'Ambito Territoriale Sociale n. XXII – Comune Capofila Ascoli Piceno (Deliberazione C.C. n. 3 del 27/04/2012);
- Sportello Unico per le attività produttive con Piceno Consind (Deliberazione C.C. n. 4 del 26/01/2013);
- Funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, gestito in forma associata con altri Comuni del territorio e l'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione con la funzione della responsabilità del procedimento (Deliberazione del C.C. n. 25 del 29/07/2011);
- Servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e dei servizi in genere di igiene urbana, connessi e correlati, delegati all'Unione Montana del Tronto e Val Fluvione (da ultimo deliberazione del C.C. n. 10 del 24/07/2010);

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
C.I.I.P. SPA	**0,883**
GAL PICENO SCARL	**1,000**

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/09/2017 ad oggetto: *"REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016."* si è disposto di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla deliberazione che, sinteticamente di seguito si riporta;

PARTECIPAZIONE DIRETTA:

N.	SOCIETA'	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE COMUNE
1	CIIP S.P.A. CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	Organizzazione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale marche Sud	0,8183
2	PICENO s.c.a.r.l. (GAL PICENO)	Gestione programmi Leader - Accesso a finanziamenti e contributi pubblici - comunitari	1,0000

PARTECIPAZIONE INDIRETTA:

N.	SOCIETA'	SOCIETA'/ORGANISMO TRAMITE	ATTIVITA' SVOLTA	% PARTECIPAZIONE SOCIETA'/ORGANISMO TRAMITE	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA
1	HDROWATT SPA	C.I.I.P. SPA	Sviluppare una tecnologia innovativa ed affidabile per la produzione di energia	40,00	0,33

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20/12/2018 si proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i. e ricognizione delle stesse al 31/12/2017 il cui dispositivo si riporta di seguito integralmente:

- ***di prendere atto*** *degli allegati alla presente deliberazione redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014";*
- *di* ***confermare****, tutte le seguenti partecipazioni, senza necessità di alcun piano di razionalizzazione, potendosi considerare confermati tutti i presupposti di cui all'art 20 del TUSP e alla delibera di CC 25/2017:*

Denominazione	*tipo*	*Indirizzo sito WEB*	*% Partec.*	*Funzioni attribuite e attività svolte*	*Scadenza impegno*
CIIP	*DIR*	*www.ciip.it*	*0,8183*	*Gestione servizio idrico*	*31-12-2032*
GAL PICENO scarl	*DIR*	*www.galpiceno.it*	*1,000*	*Gruppo di azione locale*	*31-12-2020*
Hydrowatt Spa	*IND.*		*0,33%*		

- ***di procedere*** *all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;*
- ***di incaricare*** *i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;*
- ***di demandare*** *alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;*
- *che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;*
- *che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;*
- *che la presente deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione*

Trasparente del sito istituzionale.

Si da atto inoltre, della partecipazione di questo Comune ai seguenti Consorzi obbligatori ed ATA, partecipazione che si conferma per obbligo di legge:

A.T.O. 5 Marche Sud Ascoli Piceno
PICENO CONSIND Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino
CONSORZIO Bacino Imbrifero Montano del Tronto (BIM TRONTO)
Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Ascoli Piceno (ATA);

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	685.633,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	288.008,39
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	288.008,39

Andamento del fondo di cassa nel triennio precedente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	92.758,61	880.012,95	685.633,62
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'Ente nel triennio precedente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2017	479,01	3.525.030,92	0,014
2016	17.193,60	1.188.696,26	1,447
2015	35.211,34	728.155,44	4,836

Le percentuali sopra esposte risentono, con riferimento alle annualità 2016 e 2017, della sospensione dei pagamenti ex art. 44 del D.L.. n. 189/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Avanzo di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	452.801,01	741.709,91	1.018.429,63
di cui:			
a) Parte accantonata	50.298,70	76.209,55	133.997,28
b) Parte vincolata	89.972,24	325.782,93	426.878,63
c) Parte destinata a investimenti	261.927,12	277.992,79	361.964,80
e) Parte disponibile (+/-) *	50.602,95	61.724,64	95.588,92

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2017	NEGATIVO
2016	NEGATIVO
2015	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3/D5	1	1	=
Cat. D1	7	=	7
Cat. C	2	=	2
Cat. B3/B5	1	1	=
Cat. B1	1	1	=
Cat. A	=	=	=
TOTALE	12	3	9

Si rileva che a causa degli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti, ai sensi dell'art 50 bis della Legge 229/2016, è stata data la possibilità all'Ente di assumere personale con contratto a tempo determinato per 12 mesi – prorogabili a 36. Nello specifico sono state assunte le seguenti 11 figure professionali:
n. 4 Istruttori Direttivi Tecnici – D1
n. 2 Istruttori Tecnici – C1
n. 2 Istruttori di vigilanza – C1
n. 3 Istruttori Direttivi Amminstrativo-contabili – D1.

Al 31/12/2017, in seguito a dimissioni volontarie di alcune delle figure professionali sopra elencate, il personale in servizio ai sensi dell'art. 50 bis della Legge 229/2016 risulta essere:
n. 3 Istruttori Direttivi Tecnici – D1
n. 1 Istruttori Tecnici – C1
n. 1 Istruttori di vigilanza – C1
n. 3 Istruttori Direttivi Amminstrativo-contabili – D1.

Al 31/12/2018 il personale in servizio ai sensi dell'art. 50 bis della Legge 229/2016 risulta essere:
n. 4 Istruttori Direttivi Tecnici – D1
n. 2 Istruttori Tecnici – C1
n. 2 Istruttori di vigilanza – C1
n. 3 Istruttori Direttivi Amminstrativo-contabili – D1.

La spesa per tali assunzioni è a totale carico della Regione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spese di personale lorda (a)	Spesa di personale netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2017	12	417.729,95	188.766,81	2.732.606,01	15,287
Anno 2016	5	218.369,37	211.792,92	1.011.150,90	21,597
Anno 2015	5,8	240.641,12	232.881,22	678.004,43	35,493
Anno 2014	6	245.337,66	237.408,66	735.584,21	33,353
Anno 2013	6	241.826,03	233.706,17	713.292,40	33,903

Nel computo della spesa di personale con riferimento agli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e fino al 31/07/2017 è compreso il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Arquata del Tronto.

La spesa di personale lorda (a) è stata depurata di una unità – Cat. D1 – Economica D3, in posizione di comando presso gli uffici del Giudice di Pace di Ascoli Piceno e successivamente, fino al pensionamento avvenuto con decorrenza 01/10/2017, assegnata temporaneamente presso la C.I.I.P. spa.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	*DIPENDENTE*
Responsabile Servizio Amministrativo e Finanziario – Demografici e Attività Produttive	PETROCCHI ROMEA
Responsabile Servizio Territorio e Ambiente	VENTURA ANGELO

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha previsto entrate e spese tali da garantire gli equilibri previsti dalla normativa, secondo lo schema che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2019*	*COMPETENZA ANNO 2020*	*COMPETENZA ANNO 2021*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		593.436,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.719.606,56	2.734.973,69	2.728.591,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.668.580,29	2.641.256,04	2.631.939,64
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*19.403,25*	*19.669,10*	*19.669,10*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		18.026,27	60.717,65	63.651,49
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**33.000,00**	**33.000,00**	**33.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**33.000,00**	**33.000,00**	**33.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		84.840,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.706.007,77	907.000,00	7.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		12.823.847,77 *0,00*	940.000,00 *0,00*	40.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-33.000,00**	**-33.000,00**	**-33.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			33.000,00	33.000,00	33.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**33.000,00**	**33.000,00**	**33.000,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. (1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	**593.436,88**								
Utilizzo avanzo di amministrazione		**84.840,00**	**0,00**	**0,00**	Disavanzo di amministrazione		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Fondo pluriennale vincolato		**0,00**	**0,00**	**0,00**					
Titolo 1 - **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**824.883,92**	**484.222,55**	**478.222,55**	**478.222,55**	***Titolo 1 - Spese correnti***	**7.895.822,82**	**4.668.580,29**	**2.641.256,04**	**2.631.939,64**
					- di cui fondo pluriennale vincolato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 2 - **Trasferimenti correnti**	**7.386.978,78**	**4.114.332,01**	**2.135.083,14**	**2.128.700,58**					
Titolo 3 - **Entrate extratributarie**	**279.103,68**	**121.052,00**	**121.668,00**	**121.668,00**					
Titolo 4 - **Entrate in conto capitale**	**13.426.563,12**	**12.706.007,77**	**907.000,00**	**7.000,00**	Titolo 2 - **Spese in conto capitale**	**13.739.792,23**	**12823.847,77**	**940.000,00**	**40.000,00**
					- di cui fondo pluriennale vincolato		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 5 - **Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	Titolo 3 - **Spese per incremento di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale entrate finali.	**21.917.529,50**	**17.425.614,33**	**3.641.973,69**	**2.735.591,13**	Totale spese finali	**21.635.615,05**	**17.492.428,06**	**3.581.256,04**	**2.671.939,64**
Titolo 6 - **Accensione di prestiti**	**94.388,66**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	Titolo 4 - **Rimborso di prestiti**	**18.026,27**	**18.026,27**	**60.717,65**	**63.651,49**
Titolo 7 - **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	Titolo 5 - **Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**
Titolo 9 - **Entrate per conto di terzi e partite di giro**	**969.062,61**	**794.807,60**	**794.807,60**	**794.807,60**	Titolo 7 - **Spese per conto terzi e partite di giro**	**999.865,33**	**794.807,60**	**794.807,60**	**794.807,60**
Totale titoli	**23.380.980,77**	**18.620.421,93**	**4.836.781,29**	**3.930.398,73**	Totale titoli	**23.053.506,65**	**18.705.261,93**	**4.836.781,29**	**3.930.398,73**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**23.974.417,65**	**18.705.261,93**	**4.836.781,29**	**3.930.398,73**	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**23.053.506,65**	**18.705.261,93**	**4.836.781,29**	**3.930.398,73**
Fondo di cassa presunto	**920.911,00**								

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1.Entrate

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, che non coincide con il programma di mandato dell'Amministrazione[1] in quanto le prossime elezioni amministrative si terranno nella primavera del 2021, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertata, senza che si renda necessario prevedere aumenti di aliquote/tariffe nel triennio considerato.

Programmazione riguardo le singole voci di entrata del Titolo I°:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:
Nel primo titolo dell'entrata - categoria 3^, viene previsto il Fondo di Solidarietà Comunale. Il predetto fondo è quantificato sulla base dei dati forniti dalla Direzione Centrale della Finanza Locale ;
Come per i precedenti anni il F.S.C. si alimenta con una quota IMU il cui importo viene trattenuto alla fonte a cura della struttura di gestione F24.

ICI/IMU ANNI PRECEDENTI = Nel triennio in esame l'Ente proseguirà nell'attività di accertamento e nei controlli delle posizioni contributive con l'aiuto di ditta esterna specializzata nel settore.
Si avrà cura inoltre di definire i rimborsi agli aventi diritto, per i quali è previsto apposito stanziamento nel Titolo I della spesa.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC):
Con la legge 147 del 27/12/2013, modificata dal D.L. 16/2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC). La IUC è composta dall'IMU (Imposta municipale propria), dalla TASI (Tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (Tributo servizio rifiuti).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) :
Occorre premettere che a seguito degli eventi sismici che hanno fortemente interessato il territorio comunale molti immobili sono stati distrutti e/o gravemente danneggiati compromettendo gran parte delle entrate proprie dell'Ente. Con riferimento al presente tributo si precisa comunque che il minor gettito derivante dalla inagibilità degli immobili sarà rimborsato dallo Stato (art. 45 DL 50/2017 – art. 48 c. 16 DL 189/2016).
Le aliquote attualmente vigenti, determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 19/04/2018, sono di seguito riportate:

-Abitazione principale e relative pertinenze con riferimento alle cat. A1, A8 e A9: 0,20%
-Abitazioni possedute da cittadini italiani residenti all'estero: 0,86%
-Per tutti gli altri immobili: 1,06%.

TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):
Per il tributo in esame l' Amministrazione comunale ha ravvisato l'opportunità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013, azzerando l'aliquota TASI con riferimento a tutte le fattispecie imponibili.

[1] Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI):
Nel 2001 si e' provveduto a conferire la delega per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti alla Comunità Montana del Tronto, ora Unione Montana del Tronto e Valfluvione, la quale ha affidato il ciclo dei rifiuti alla società partecipata Picenambiente spa.
La legge 147/2013 ha abrogato l'art. 14 del DL 201/2011 che istituiva e disciplinava il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, sostituendolo con TARI a decorrere dall'anno 2014.
Le tariffe TARI attualmente vigenti sono state determinate con atto del Consiglio Comunale n. 7 del 19/04/2018 .

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:
L'andamento previsto del gettito relativo ai tributi in esame e' stimato in misura costante per la durata del triennio.

ADDIZIONALE IRPEF:
Al fine di garantire il pareggio e gli equilibri di bilancio nell'anno 2015, alla luce degli ulteriori consistenti tagli alle risorse provenienti dallo Stato, si è reso necessario aumentare l'aliquota in vigore nel 2014 portandola dallo 0,5% allo 0,7% rimanendo invariata la soglia di esenzione per redditi annui imponibili ai fini IRPEF non superiori ad € 8.000,00 in vigore nell'anno 2014. Il gettito previsto per il triennio in esame viene desunto dai dati dei redditi imponibili IRPEF relativi agli anni di competenza messi a disposizione del MEF.

TOSAP:
Relativamente al tributo in parola si registra una diminuzione di gettito derivante dalla situazione di emergenza post sismica.

<u>Entrate extratributarie</u>

Le entrate extratributarie sono ottenibili tramite l'applicazione di tariffe alle prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda rivolti a diverse fasce sociali e di età e di altre entrate relative a diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità, sanzioni del codice della strada e da violazioni regolamentari; vi rientrano anche i proventi dei beni concessi in affitto e altre entrate minori.
I proventi dei servizi pubblici previsti nel bilancio si riferiscono a:

DIRITTI DI SEGRETERIA, RILASCIO CARTE D'IDENTITA', DIRITTI PER VISURA ATTI:
I relativi proventi sono quantificati sulla base dell'accertato degli anni precedenti.

TRASPORTO SCOLASTICO:
UTENTI : studenti scuole elementare e media.
Il relativo provento e' iscritto sulla base delle vigenti tariffe ed in rapporto ai fruitori del servizio.

PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE:
Il provento iscritto risulta congruo in rapporto al numero di lampade gestite ed alla attuale tariffa determinata in € 14,00 oltre iva per ciascuna lampada.

FITTI DI FABBRICATI:
Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi tiene conto dei contratti in essere e delle situazioni di inagibilità a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti degli immobili comunali locati.

E’ inoltre previsto il gettito derivante da due contratti di sub-locazione stipulati con la Omnitel e la Wind il cui provento è stato iscritto anch’esso sulla base dei contratti in essere.

Altre entrate riguardano:
-I proventi derivanti dalla concessione di loculi cimiteriali che, per loro natura, possono essere senz’altro considerati “proventi di beni dell’ente” rimanendo immutato il loro utilizzo, che, nel caso di questo ente, e’ finalizzato al finanziamento di spese in conto capitale per ampliamento e/o manutenzioni straordinarie dei civici cimiteri.
-Il provento derivante dalle sanzioni paesaggistiche di cui alla legge 42/2004 destinati al titolo II° per spese relative alla salvaguardia e recupero ambientale del territorio;
-I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative previste dal T.U. DPR 380/2001 (EDILIZIA)
-il provento derivante dal funzionamento di n. 2 centrali idroelettriche presenti nel territorio comunale;
-Sovraccanoni rivieraschi (Centrali idroelettriche di Castro e Piè d'Abetito);
-Riparto sovraccanone Centrali Idroelettriche di Gerosa e Comunanza.

Infine, nel presente titolo sono previsti, con riferimento al triennio, introiti derivanti da Iva commerciale a credito.

Questi i principali servizi a domanda individuale con le relative tariffe attualmente vigenti:

TRASPORTO SCOLASTICO	Tariffa Mensile	
	Euro 15,00	Andata e ritorno
	Euro 7,50	Solo andata o solo ritorno

LAMPADE VOTIVE	DIRITTO ALLACCIO a lampada	€ 2,58
	CANONE ANNUO a lampada	€ 14,00 oltre Iva di legge

Sono inoltre previste le seguenti tariffe/costi per i servizi di seguito elencati, precisando che l’utilizzo da parte dei privati cittadini e/o imprese della fotocopiatrice e del fax è consentito solo per necessità impellenti previa autorizzazione di un dipendente comunale:

CARTELLA EDILIZIA	€ 5,00
COPIE A 4 BIANCO/NERO a foglio	€ 0,10
COPIE A4 COLORI a foglio	€ 0,20
COPIE A3 BIANCO/NERO a foglio	€ 0,20
RICHIESTA DOC.ANNO CORRENTE	€ 0,80
RICHIESTA DOC.ULTIMO QUINQ.	€ 1,60
RICHIESTA DOC.OLTRE ULTIMO QUINQ	€ 2,80
DIRITTO DI VISURA € 0,80	€ 0,80
COPIA SU FLOPPY € 2,00	€ 2,00

COPIA SU CD ROM € 5,00	€ 5,00
INVIO FAX TARIFFA URBANA	€ 0,10
INVIO FAX TAR EXTRAURBANA	€ 0,15

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse economiche a disposizione rendono possibile solo la realizzazione di piccoli interventi volti al miglioramento della vivibilità del territorio. Per quanto concerne il conto capitale sono previste ingenti risorse per il ripristino di immobili e infrastrutture danneggiati dagli eventi sismici 2016 e seguenti. Verrà costantemente monitorata la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici e sarà cura dell'Amministrazione avere a disposizione i progetti al momento della pubblicazione dei bandi ed essere tempestivi nella presentazione delle richieste di partecipazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e garantire, compatibilmente con le ridotte risorse a disposizione la gestione delle funzioni fondamentali proprie dell'Ente.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili per il raggiungimento dei risultati attesi. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che:

- l'art. 91 del TUEL, sull'Ordinamento degli Enti Locali, stabilisce che nell'ambito dell'Ente Locale, ai fini della funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- i commi 1, 18, 19 e 20/bis, dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive –modificazioni ed integrazioni, impongono alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art.4 lett. b) del D.lgs. n. 75 del 25/05/2017,testualmente recita:

1. *Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate nell'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilita' e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unita' di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente.

3.In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralita' finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, e' approvato, anche per le finalita' di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei

fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalita' previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, e' assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

- l'art. 89, comma 5 del TUEL, stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";*

- l'articolo 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 così come modificato dall'art. 6, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 75/2017, stabilisce: *Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4»;*

Rilevato che le capacità assunzionali ordinarie sono:

I comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti possono nel 2017 effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 75% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno 2016 se rispettano il rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari fissato per il triennio 2017/2019 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017.
Se non rispettano tale rapporto possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.
I comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti potranno nel 2018 effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 90% dei risparmi delle cessazioni del 2016 se rispettano il rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari fissato per il triennio 2017/2019 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 e se sono in possesso dei presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lett.d) della legge 232/2016, cioè lasciare spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% del totale delle entrate accertate; nel 75% dei risparmi derivanti dalle cessazioni del 2016 se rispettano solamente il rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari fissato per il triennio 2017/2019 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 e non sono in possesso dei presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lett. d) della legge 232/2016, cioè lasciare spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% del totale delle entrate accertate. Se non rispettano il rapporto tra dipendenti e popolazione di cui al citato Decreto del Ministero dell'Interno possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.
Le disposizioni cono contenute nell'articolo 1, comma 228 della legge n. 208/2015, per come modificato da ultimo dal D.L. n. 50/2017.

I comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti possono dare corso ad una assunzione per ogni cessazione avvenuta nel 2016 ovvero, per una interpretazione analogica delle disposizioni di cui alla legge n. 208/2015, nel rispetto del tetto di spesa dei cessati. Le Unioni dei comuni, le comunità montane

ed i comuni nati a seguito di fusioni possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 100% della spesa dei cessati nel 2016 ovvero nel rispetto del tetto di spesa dei cessati.
Alle capacità assunzionali determinate dai risparmi delle cessazioni dell'anno precedente si aggiungono i resti delle analoghe capacità del triennio precedente non utilizzate. Nel 2019 il triennio precedente è quello 2016/2018.
I resti delle capacità assunzionali del triennio precedente non utilizzati possono esserlo a condizione che le relative risorse siano state previste nel programma triennale del fabbisogno (Corte Conti Sicilia parere n. 68/2017).
Si ricorda che è consolidata la lettura per cui sia le capacità assunzionali che il costo delle nuove assunzioni debbano essere sempre calcolate su base annua.

Richiamata la nota del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. 37870 del 18/7/2016 e la successiva nota prot. n. 42335 del 11/8/2016 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 234 della Legge 208/2015, viene data comunicazione del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali in questa Regione;

Visti:
l'art. 16 della L.183/2011 che dispone l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

l'art. 1 comma 719 e 723 della Legge 208/2015 che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;

l'art.27 comma 9 del D.L. 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

l'art. 48, comma 1, del D.lgs.198/2006 che dispone il divieto di assunzione a qualsiasi titolo in caso di mancata adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;

Rilevato che non sussistono situazioni di esubero;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L.n. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 stabilisce:

28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificati dal D.Lgs.75/2017, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di

attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. […]
Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.;

Visto l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008;
Vista la delibera n. 27/2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite;
Vista la deliberazione Corte Conti – sezione autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG
Vista inoltre la delibera della Corte dei Conti n. 14/AUT/2011/QMIG;

Visti:
-l'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010, convertito nella L.n.122/2010, e s.m.i., in ordine ai limiti per il ricorso , da parte delle pubbliche amministrazioni, a determinate forme flessibili di assunzione;
-l'art.11, comma 4 bis, del D.L.n. 90/2014, convertito nella L.n. 114/2014,in base al quale, le limitazioni in materia di lavoro flessibile previste dall'art.9, comma 28, del D.L.n.78/2014, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 del'art.1 della L.n.296/2006 e s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente;
Considerato che:
- come da pronunciamento della Corte dei Conti – Sezione Autonomie - la norma di cui al precedente capoverso va interpretata nel senso della permanenza del vincolo di rispetto della spesa complessiva sostenuta dall'ente nell'anno 2009 per l'acquisizione di personale a tempo determinato e per le altre forme di lavoro flessibile indicate nel citato art. 9, comma 28, D.L.n.78/2010, pari, per questo ente, ad euro 63.078,37;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 18/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP SEMPLIFICATO) 2019-2021", con la quale si approvava il Dup 2019-2021 contenente il Programma di Fabbisogno del personale;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021" con la quale si approvava il DUP 2019-2021 contenente il Programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 29/09/2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: *"MODIFICA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2018-2019-2020 E AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI NELLA PARTE RELATIVA ALLA DEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA"* con la quale, in considerazione delle necessità dell'Ente di provvedere all'assunzione di n. 1 unità di personale – Istruttore Tecnico – cat. C – a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso il Servizio Territorio e Ambiente, si disponeva, tra l'altro, di modificare parzialmente il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, contestualmente al piano assunzionale del personale per gli 2018-2020 come di seguito riportato:

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2019/2020

ANNO 2018 – PIANO ASSUNZIONI

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI:
E' prevista un'assunzione
Servizio Territorio e Ambiente : Cat. C1 – tempo pieno
CESSAZIONI:
Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO:
Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:
E' prevista la copertura del posto di istruttore direttivo tecnico con l'assunzione a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 110 del TUEL n. 267/2000, nelle more della conclusione delle procedure concorsuali previste per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità Cat. C1 sopra riportata.;
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (DECRETO SISMA):
E' prevista la proroga dei contratti a tempo determinato in essere;

ANNO 2019 – PIANO ASSUNZIONI

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI:
Non sono previste assunzioni

CESSAZIONI:
Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO:
Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:
Non sono previste assunzioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (DECRETO SISMA):
E' prevista la proroga dei contratti a tempo determinato in essere

ANNO 2020 – PIANO ASSUNZIONI

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI:
Non sono previste assunzioni

CESSAZIONI:
Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO:
Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:
Non sono previste assunzioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (DECRETO SISMA):
E' prevista la proroga dei contratti a tempo determinato in essere

Ricordato che con il richiamato provvedimento della Giunta Comunale n. 58/2018 si disponeva altresì la modifica del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 12/06/2007, nella parte relativa alla dotazione organica rideterminandola come segue:

	Demografici e attività produttive		**Territorio e Ambiente**		**Amministrativo e Finanziario**		**Polizia Urbana**		**Totale**
	Coperti	**Vacanti**	**Coperti**	**Vacanti**	**Coperti**	**Vacanti**	**Coperti**	**Vacanti**	
CAT. D	D								0
	D3				1				1
CAT. C				1				1	2
CAT. B	B		1						1
	B3		1						1
CAT.A									0
								TOTALE	5

Atteso che le procedure per la prevista assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno – cat. C - da impiegare presso il *Servizio Territorio e Ambiente* inserita nel piano assunzioni anno 2018 non si sono concretizzate;

Dato atto del permanere della necessità assunzionale in argomento;

Ricordato che i vincoli assunzionali per il Comune di Montegallo sono i seguenti:

FACOLTA' ASSUNZIONALI			**LIMITI SPESA PERSONALE**	
Comuni con popolazione fino a 1.000 ab.	Turn over 1 a 1 + resti triennio precedente		Spesa non superiore alla spesa esercizio 2008	
	RIFERIMENTI	cfr. art. 1, c. 562, legge n. 296/2006; Corte conti, Toscana, par. n. 176/2012.	**NOTE**	Spesa al lordo oneri riflessi ed Irap, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali - Componenti di spesa individuate ex art. 1, c. 557 e 562, legge n. 206/2006, e Corte Conti, sez. Autonomie n. 13/2015.
	NOTE	Le cessazioni sono considerate "per testa" e relative all'anno precedente.		

Ricordato altresì che:

- Con determina del responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario n. 63 del 13/11/2015 si stabiliva di collocare a riposo il Sig. Carboni Giuseppe nato il 16/08/1955 a Montegallo, dipendente di questo Comune con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno – "Istruttore di Vigilanza" – appartenente alla categoria "C", posizione economica C3, per maturazione dei prescritti requisiti, con decorrenza 13/11/2015;

- Con determinazione del responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario n. 24 del 04/04/2017 si prendeva atto del collocamento e riposo del Sig. Piccinini Camillo nato il 07/02/1952 Ascoli Piceno, dipendente di questo Comune con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno – "Istruttore Direttivo Tecnico" . appartenente alla categoria "D", posizione economica "D3", per raggiunti limiti di età, con decorrenza 01/10/2017;

Che dunque dal 2007 al 31/12/2017 sono intervenute n. 2 cessazioni:

- Cat. D posizione economica D3
- Cat. C posizione economica C3;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006, negli enti non sottoposti al patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare del 2008 e l'Ente ha registrato:

- a consuntivo 2008 una spesa complessiva di personale pari ad € ***258.805,37***
- a preventivo 2019 una spesa complessiva di personale pari ad € ***193.917,95*** come dai prospetti che seguono:

CALCOLO SPESA DEL PERSONALE 2008 PER IL RAFFRONTO 2008/2019-2020-2021

Alla luce dei chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti regionale Piemonte con le deliberazioni 288/2012PAR e n. 289/2012/PAR (sono da considerare nelle spese di personale tutti i miglioramenti contrattuali intervenuti antecedentemente al 2008).

SPESE IMPEGNATE ALL'INTERVENTO 01 . . . . . € 271.408,02

DETRAZIONI:

SPESE PER ARRETRATI E MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI SEGRETARIO COMUNALE	***0,00***
SPESA PER IL PERSONALE COMANDATO (PICCININI) AD ESCLUSIONE DELL'IRAP NON INCLUSA ALL'INTERVENTO 01)	***39.478,34***
TOTALE DETRAZIONI	***39.478,34***

INCLUSIONI:

IRAP (Esclusa quella di Piccinini)	***15.443,69***
Buoni Pasto	***2.000,00***
Collaborazioni	***9.432,00***
TOTALE INCLUSIONI	***26.875,69***

TOTALE SPESE DEL PERSONALE 2008 DA CONSIDERARE NEL RAFFRONTO 2008/2019-20-21 =. . . . . € 258.805,37

CALCOLO SPESA DEL PERSONALE 2019 PER IL RAFFRONTO 2008/2019

DATI BILANCIO DI PREVISIONE

Alla luce dei chiarimenti forniti dalla Corte dei Conti regionale Piemonte con le deliberazioni 288/2012PAR e n. 289/2012/PAR (sono da considerare nelle spese di personale tutti i miglioramenti contrattuali intervenuti antecedentemente al 2008)

SPESE PREVISTE ALL'INTERVENTO 01 . . . . . € 624.637,68

DETRAZIONI:

MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI 2008/2009 (SPESA 2019: Petrocchi Romea € 916,50 Ventura Angelo € 832,00 Brunori Sergio € 722,80 Martini Angelo € 683,80 ONERI RIFLESSI: Cpdel 23,80% € 750,91 Inadel 2,88% € 90,87 Irap 8,50% € 268,18 Inail (7 – 10– 22 per mille) € 43,50	***4.308,56***
MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI TRIENNIO 2016/2018 (SPESA PREVISTA PER IL 2019): Petrocchi Romea € 1.124,50 Ventura Angelo € 1.105,50 Brunori Sergio € 1.056,00 Martini Angelo € 1.039,00 ONERI RIFLESSI: Cpdel 23,80% € 1.029,35 Inadel 2,88% € 124,56 Irap 8,50% € 367,63 Inail (7 –26 per mille) € 70,77	***5.917,31***
DIRITTI DI SEGRETERIA € ==== + ONERI RIFL. € ====	=====
PERSONALE SISMA – ART.3 LEGGE 229/2016 (compreso IRAP e buoni pasto)	***419.461,99***
INDENNITA' PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'UFFICIO SISMA ODPC N. 392/2016 (compreso IRAP)	***33.250,00***
LAVORO STRAORDINARIO E ONERI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DELLO STATO (Compreso IRAP)	***7.980,00***
TOTALE DETRAZIONI	***470.917,86***

INCLUSIONI:

IRAP	***40.198,13***
Buoni Pasto	***Già conteggiate all'intervento 1***
Collaborazioni	=====
Spese per la formazione	=====
TOTALE INCLUSIONI	***40.198,13***

TOTALE SPESE DEL PERSONALE 2018 DA CONSIDERARE NEL RAFFRONTO 2008/2019 = ... € 193.917,95

TOTALE SPESE PERSONALE 2008 . . . . . .€ 258.805,37

Inoltre

Ricordato che questo Comune è stato fortemente interessato dagli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi che hanno causato danni significativi su tutto il territorio comunale ed è incluso nell'elenco di cui al DL 189/2016;

Ai sensi dell'art. 50 bis della legge 229/2016 il Comune di Montegallo è stato autorizzato ad assumere n. 11 unità di personale a tempo determinato da adibire all'ufficio sisma;

Dato atto che questo Comune, in riscontro alle note della Regione Marche (Prot. n. 885740 del 15/12/2016 e n. 457701 del 18/05/2017) ha provveduto all'assunzione delle 11 unità autorizzate come di seguito specificato:

- n. 3 Istruttori Direttivi Amm.vi (D1)
- n. 4 Istruttori Direttivi Tecnici (D1)
- n. 2 Istruttori Tecnici (C1)
- n. 2 Istruttori di vigilanza (C1);

Ricordato che le suddette assunzioni sono avvenute:

"*con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art.9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 3006, n. 296";*

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in 14/01/2019 ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' PER IL TRIENNIO 2019-2021 (ART.48 D.LG. N. 198/2006)";

Di seguito si riporta il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 dando atto che tale programmazione potrà essere rivista:

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2020/2021

ANNO 2019 – PIANO ASSUNZIONI

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI:
E' prevista un'assunzione
Servizio Territorio e Ambiente : Cat. C1 – tempo pieno
CESSAZIONI:
Non sono previste cessazioni

TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO:
Non sono previste trasformazioni

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:
E' prevista la copertura del posto di istruttore direttivo tecnico con l'assunzione a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 110 del TUEL n. 267/2000, nelle more della conclusione delle procedure concorsuali previste per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità Cat. C1 sopra riportata.;
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (DECRETO SISMA):
E' prevista la proroga dei contratti a tempo determinato in essere;

ANNO 2020 – PIANO ASSUNZIONI

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI:
Non sono previste assunzioni
CESSAZIONI:
Non sono previste cessazioni
TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO:
Non sono previste trasformazioni
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:
Non sono previste assunzioni
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (DECRETO SISMA):
E' prevista la proroga dei contratti a tempo determinato

ANNO 2021 – PIANO ASSUNZIONI
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – COPERTURA POSTI VACANTI: *Non sono previste assunzioni* ***CESSAZIONI:*** *Non sono previste cessazioni* ***TRASFORMAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO:*** *Non sono previste trasformazioni* ***ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:*** *Non sono previste assunzioni* ***ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (DECRETO SISMA):*** *E' prevista la proroga dei contratti a tempo determinato*

Si da atto inoltre che:

- La dotazione organica dell'ente intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati come da prospetto che segue, rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006:

DOTAZIONE ORGANICA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	NOTE
D	D3	Istruttore Direttivo	Ragioniere	Petrocchi Romea	

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

CATEGORIA	Posiz. Accesso	PROFILO	FIGURA PROFESSIONALE	Dipendente	
B	B1	Esecutore	Manutentore	Martini Angelo	
B	B3	Collaboratore Professionale	Autista scuolabus – necroforo – Operatore Macchine Operatrici complesse	Brunori Sergio	
C	C1	Istruttore Tecnico	Geometra	- Vacante -	Da assumere (36 ore settimanali)

- Non sussistono situazioni di esubero di personale;

- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle norme vigenti in materia di assunzione di personale, dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio di bilancio;

- La programmazione di cui al presente provvedimento risulta coerente con gli obiettivi di contenimento della spesa;

- Le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:
  - mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001
  - mobilità esterna volontaria ex. art 30 del D.lgs. n° 165/2001;
  - attingimento graduatorie a tempo indeterminato vigenti presso l'ente e/o altri enti
  - indizione di concorso pubblico;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisiti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 euro vengono effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Con riferimento al biennio 2019-2020 si rimanda all'apposito allegato al presente documento.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un "Programma Triennale dei lavori Pubblici" e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Con riferimento al triennio in esame si rimanda all'apposito allegato al presente documento.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio in esame.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 legge 244/2007)

Premesso che la legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

d) di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

a tal fine, di seguito si riporta il seguente

PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

(art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge 244/2007 – finanziaria 2008)

Si fa rilevare che da diversi anni sono stati attuati provvedimenti che hanno consentito di migliorare notevolmente l'efficienza delle attrezzature informatiche in uso agli uffici comunali e ridurre le spese per il funzionamento degli uffici.

Acquisto di beni

Per gli acquisti di beni, comprese le strumentazioni informatiche quali server, apparati attivi di rete, personal computer e periferiche, l'Ente è intenzionato ad avvalersi in futuro degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato elettronico.
Naturalmente per gli acquisti di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richiede una specifica competenza tecnica per la configurazione, vengono valutate procedure di acquisto tradizionali.
Sempre al fine di contenere i costi si potrà acquistare carta riciclata per predisposizioni di corrispondenza e documenti.

Strategie e strumenti per la condivisione e azioni finalizzate alla de materializzazione

La rete locale dell'Ente permette la condivisione dei dati e delle strumentazioni da parte di tutti gli Uffici. Questa politica consente di mantenere una buona efficienza operativa garantendo agli operatori la disponibilità di strumenti di lavoro sempre efficienti e nel contempo di contenere le spese di manutenzione
Si prevede di potenziare la possibilità di condivisione anche in un'ottica di risparmio.
Per la condivisione di documenti e banche dati con le altre amministrazioni sono state nel tempo adeguate le dotazioni di software (es. protocollo informatico).
Particolare attenzione verrà posta ancora per il prossimo triennio all'obiettivo di de materializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante). A tal fine sarà incentivato l'utilizzo, anche interno, di email, firme digitali.
Si ricorda che si è concluso il processo di adozione di atti amministrativi (delibere, determinazioni, ordinanze) in formato elettronico e digitale.
Sarà potenziato e migliorato il sito istituzionale dell'Ente, in modo da offrire servizi on line e informazioni ai cittadini senza costi.
Si fa rilevare che è in corso di attivazione il servizio PAGOPA, che consente pagamenti on line da parte dei cittadini nonché un PORTALE riservato alle informazioni tributarie.
Da circa un mese è attiva la procedura di 'emissione di Carte di Identità Elettroniche.
Gli Uffici comunali si sono adeguati agli strumenti di Posta Elettronica Certificata e Firma digitale.
È ormai prassi preferire lo strumento della posta elettronica certificata alle tradizionali raccomandate.
Si prevede in futuro di accrescere questa prassi.

Software

Nella scelta dei prodotti software per la gestione documentale e la produttività individuale, ove possibile, ci si orienterà verso soluzioni con licenza d'uso "freeware" e database di tipo "open source", come indicato nelle direttive CNIPA.

Telefonia mobile

L'art. 2 comma 595 della L. 244/07 prevede che nei piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (comma 594) sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Ente non ha mai disposto l'utilizzo di telefoni di servizio.
Ove tale servizio sarà in futuro attivato ci si atterrà scrupolosamente alle prerogative sopra indicate.

Parco macchine

A seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti è stato donato al Comune un nuovo scuolabus a fronte del quale verranno dismessi n. 2 scuolabus in dotazione per ridurre i costi di gestione.
E' stato disposto l'acquisto di un automezzo da adibire al servizio di sorveglianza e controllo del territorio per la Polizia Locale finanziato da specifiche donazioni pervenute a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti.
E' inoltre prevista la donazione di un automezzo di servizio (Fiat Panda 4x4) a fronte della quale verrà dismessa l'unica auto di servizio in dotazione del Comune la cui immatricolazione risale al 2001. ulteriori dismissioni.
Tanto per le riparazioni quanto per gli acquisti di carburante si valuteranno le migliori offerte sul mercato.

Beni Immobili

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni patrimoniali del Comune e dovrà conciliarsi con le esigenze scaturite dalla gestione dell'emergenza sismica.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Civico	Foglio	Part.	Sub.	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Denominazione del bene
Frazione Propezzano	56	1	279	1	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Casa Popolare
Frazione Propezzano	56	1	279	2	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Casa Popolare
Frazione Uscerno	112	7	344		Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Museo della Civiltà Contadina
Frazione Abetito	72	12	484	4	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Residenziale	APPARTAMENTO EX EDIFICIO SCOLASTICO
Frazione Balzo	3	25	142	5	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	Ambulatorio medico
Frazione Balzo	5	25	142	6	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività amministrativa/uffici pubblici	Sede Municipale
Frazione Balzo	snc	25	697	2	Non utilizzato		Campi da Tennis
Via Caro Annibal	14	25	147	3	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Residenziale	Appartamento
Piazza Taliani	1	25	142	3	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	Farmacia
Piazza Taliani	6	25	142	4	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	Ristorante
Frazione Fonditore	82	35	8	2	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Appartamenti per vacanze
Frazione Fonditore	82	35	8	3	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Appartamenti per vacanze
Frazione Fonditore	82	35	8	4	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Appartamenti per vacanze
Frazione Fonditore	82	35	8	5	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Appartamenti per vacanze
Frazione Fonditore	82	35	8	6	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Appartamenti per vacanze
Frazione Fonditore	82	35	8	7	Inagibile a seguito degli		Appartamenti per vacanze

					eventi sismici 2016 e seguenti		
Frazione Fonditore	82	35	8	8	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Appartamenti per vacanze
Via Caro Annibal	14	25	147	4	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	Magazzino
Via Caro Annibal	12	25	147	1	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	Magazzino
Via Caro Annibal	14	25	147	2	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Centro Aggregazione Femminile
Via Monterone	2	26	248	1	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Casa Popolare
Via Caro Annibal	15	25	165		Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività artistica e culturale	Palazzetto Branconi
Via Caro Annibal	14	25	148		Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	Magazzino
Frazione Colle	14	18	334		Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Rifugio
Frazione Astorara	54	23	529		Dato in uso a titolo oneroso a privato		STRUTTURA ASTORARA
Via Monterone	snc	25	609		Non utilizzato		PUB PINETA TALIANI
Frazione Colle	19	18	351	5	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Attività commerciale e di ristorazione	COUNTRY-HOUSE
Frazione Propezzano	15	3	273	5	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti	Edilizia residenziale pubblica	Alloggio ERP
Frazione Uscerno	4	7	418	2	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Alloggio ERP
Frazione Uscerno	4	7	418	3	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Alloggio ERP
Frazione Uscerno	4	7	418	4	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Alloggio ERP
Frazione Uscerno	4	7	418	5	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Alloggio ERP
Frazione Propezzano	28	3	252	7	Inutilizzabile		Ex alloggio ERP
Frazione Propezzano	15	3	273	4	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Alloggio ERP
Frazione Propezzano	15	3	273	2	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Alloggio ERP
Frazione Propezzano	15	3	273	3	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		Alloggio ERP
Frazione Abetito	72	12	484	3	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		APPARTAMENTO EX EDIFICI OSCOLASTICO
Frazione Abetito	72	12	484	2	Inagibile a seguito degli eventi sismici 2016 e seguenti		EX EDIFICIO SCOLASTICO
Via Marconi - Balzo	48	25	132	4	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Casa Popolare
Via Roma	7	26	248	2	Dato in gestione ad altra Amministrazione Pubblica		Casa Popolare

Tutto il sopra esposto piano dovrà naturalmente conciliarsi con le esigenze scaturite dalla gestione dell'emergenza sismica.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L’art. 58 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 06/08/2008, n. 133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Considerato che non sono presenti sul territorio comunale, immobili di proprietà di questo Ente, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune, da alienare o valorizzare ai fini dell'inserimento nell'*Elenco degli immobili da inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari Anno 2019* da redigere ed approvare ai sensi dell’art.58 del D.L.112/2008 convertito nella L.133/2008, il predetto Piano con riferimento al triennio in esame risulta essere negativo.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 1

Nella Missione 1 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA,FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA 6	UFFICIO TECNICO
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
PROGRAMMA 10	RISORSE UMANE
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
Garantire il funzionamento degli Organi Istituzionali.
Proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici.
Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa.
La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti con procedure di gara quanto più possibile puntuali.
Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con il servizio finanziario e tecnico. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti.
Nell'ambito delle entrate tributarie si provvederà, attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati, all'attuazione rigorosa dei procedimenti di accertamento e riscossione, con l'ausilio di ditta esterna specializzata nel settore.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:
Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.
In particolare:
Dare attuazione alle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione al piano annuale delle opere pubbliche.
Diffusione della normativa sulla semplificazione della documentazione, distribuzione della modulistica per l'autocertificazione.
Rispetto delle norme specifiche e dei tempi stabiliti per l'adempimento delle attività istituzionali (elettorale, cimiteri,aire, anagrafe, stato civile, leva militare, rilevazione dati statistici, tenuta dello stradario, numerazione civica, commercio).
Garantire l'accesso ai cittadini alle informazioni e agli atti del Comune.
Potenziare il monitoraggio ed il recupero dell'evasione fiscale.
Puntuale monitoraggio delle risorse comunali.

Ottimizzazione dei tempi di esecuzione delle decisioni amministrative
Si proseguirà a svolgere le mansioni specifiche del protocollo generale, ricerche d'archivio, affrancatura e spedizione della corrispondenza.

MISSIONE 3

Nella Missione 3 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 1	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e contestualmente far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi e regolamenti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:
Migliorare lo stato di erogazione dei servizi.

MISSIONE 4

Nella Missione 4 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi resi; cogliere tutte le opportunità di finanziamento per garantire il diritto allo studio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

In questa missione si cerca di ottimizzare tutte le risorse per una scuola pubblica sempre più all'avanguardia e con servizi il più possibile rispondenti alle esigenze dei ragazzi, dei docenti e delle famiglie.

MISSIONE 5

Nella Missione 5 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
PROGRAMMA 2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
Si cerca di favorire la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del territorio comunale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:
Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di valorizzare il patrimonio culturale.

MISSIONE 6

Nella Missione 6 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:
Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando, per quanto possibile, l'uso e la gestione degli impianti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:
La grave situazione emergenziale causata dagli eventi sismici che hanno duramente colpito il territorio comunale non hanno consentito di far fronte ai programmi amministrativi. Nel corso del 2015 è stato realizzato il recupero di un edificio comunale da adibire a palestra e l'intento dell'amministrazione è quello di arredarlo per dare risposte adeguate alle necessità ed esigenze della cittadinanza.

MISSIONE 7

Nella Missione 7 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 7 TURISMO	
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gli eventi sismici del 2016 e seguenti hanno inferto un duro colpo alle attività ricettive del territorio pertanto è indispensabile favorirne la rinascita con iniziative dirette a valorizzare il territorio nonché creare occasioni di sviluppo sia economico che occupazionale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:
L'obiettivo principale di questa missione è quello di riportare e migliorare ove possibile il turismo ai livelli pre-sisma.

MISSIONE 8

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITA' DA CONSEGUIRE:

L'amministrazione comunale considera indispensabile garantire la vivibilità del territorio.

MISSIONE 9

Rientrano nella missione tutte le attività dirette a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva della collettività, nonché le attività inerenti la disciplina dell'uso del territorio stesso per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la valorizzazione di tutte le sue componenti:
Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, attività in materia.

Nella Missione 9 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 1	DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMA 2	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
PROGRAMMA 3	RIFIUTI
PROGRAMMA 5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Questa missione assorbe numerose risorse in quanto comprende vari servizi indispensabili per la collettività e la salute di tutta la popolazione, quale il settore rifiuti ed il servizio idrico.
Nel 2001 si e' provveduto a conferire la delega per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti alla Comunità Montana del Tronto, ora Unione Montana del Tronto e Valfluvione, la quale ha affidato il ciclo dei rifiuti alla società partecipata Picenambiente spa.
Mentre il settore idrico è affidato alla C.I.I.P. – Cicli Integrati Impianti Primari - spa

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

L'obiettivo principale di questa missione è quello di garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali e dei servizi sopra menzionati .

MISSIONE 10

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ed infrastrutture comunali riguardanti la viabilità ed i trasporti.
Il programma comprende altresì il completamento dei lavori pubblici programmati quali la riqualificazione delle Frazioni attraverso il miglioramento della viabilità interna ed esterna.

Nella Missione 10 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
PROGRAMMA 5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare il completamento delle opere pubbliche in corso e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

L'Amministrazione assegna importanza strategica alle esigenze della comunità di valorizzare il patrimonio esistente, anche attraverso il miglioramento delle strutture relative alla viabilità e trasporti, nell'intento di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita ed una maggiore fruibilità del territorio.

MISSIONE 11

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

COMPRENDE LE SPESE CONNESSE AL SISMA 2016. Quali contributi di autonoma sistemazione (CAS), spese per il personale assunto a tempo determinato per gli uffici sisma, opere di messa in sicurezza edifici privati pericolosi sulle vie pubbliche, ecc.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MISSIONE 12

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:
La missione comprende l'insieme delle attività connesse con le funzioni di prevenzione e promozione sociale, di coordinamento della politica dei servizi alla persona e alla famiglia, sulla base della programmazione e pianificazione del sociale a livello di Ambito Territoriale.
Rientrano nel programma tutte le attività dirette a garantire i servizi cimiteriali compresa la gestione diretta delle lampade votive, nonché, interventi economici in favore delle famiglie e degli anziani.
Dal 2007, a seguito dell'approvazione del relativo regolamento, tutti i bambini fino al terzo anno di età, effettivamente residenti nel territorio comunale godono di un bonus del valore di € 100,00 mensili. E' attivo il servizio di Assistenza Domiciliare attuato dal dall'Ambito Sociale n. 22 di cui il Comune di Ascoli Piceno è il capofila.

Nella Missione 12 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'Amministrazione comunale intende confermare la propria sensibilità alle problematiche sociali ed assistenziali mediante i servizi erogati negli anni passati, nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di eliminare le condizioni di particolare disagio. Sul versante dei servizi cimiteriali si evidenzia che sono in corso di approvazione n. 4 progetti riguardanti la realizzazione di nuovi loculi nei cimiteri di Balzo – Santa Maria in Lapide – Castro e Propezzano.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

L'obiettivo principale di questa missione è quello di garantire una vita dignitosa anche alle persone e famiglie meno abbienti. Tutelare i minori e gli anziani che sono le categorie più a rischio attraverso le iniziative ed interventi statali, regionali e dell'Ambito Sociale n. XXII di cui questo Comune fa parte.

MISSIONE 13

La missione contempla solo spese per il ricovero di animali randagi.

MISSIONE 14

La missione contempla le seguenti spese:
Gestione associata dello SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Indennità di occupazione area in località Monte Taliani per Ripetitore TV

MISSIONE 20

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Accantonamento a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nella Missione 20 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 1	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA 2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
PROGRAMMA 3	FONDO DI RISERVA DI CASSA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il fondo di riserva, di cassa ed il fondo crediti dubbia esigibilità vengono calcolati annualmente sulla base delle disposizioni normative in materia.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Ottimizzare la riscossione.

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Spese per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60

Nella Missione 60 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 1	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

L'importo per anticipazione di tesoreria iscritto in bilancio è rispettoso della normativa in materia

FINALITA' DA CONSEGUIRE:
Prevedere una eventuale e momentanea necessità di liquidità

MISSIONE 99

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Nella Missione 99 sono compresi i seguenti programmi:

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	
PROGRAMMA 1	SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

La missione contempla somme trattenute e versate dall'Ente per conto terzi.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18/05/2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della legge 27/12/2017, n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura del documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nella primavera del 2021.

Si sottolinea che la programmazione degli esercizi 2019 - 2021 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalla situazione emergenziale venutasi a creare a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti.

Montegallo, lì 25/03/2019

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Rag. Romea Petrocchi

.....

Il Rappresentante Legale
Sergio Fabiani

.....

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2019	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.761.170,74	900.000,00	0,00	12.661.170,74
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**11.761.170,74**	**900.000,00**	**0,00**	**12.661.170,74**

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
Cup(1)	**Descrizione opera**	**Determinazioni dell'amministraz.** Tabella B.1	**Ambito di interesse dell'opera** Tabella B.2	**Anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (2)**	**Importo complessivo lavori (2)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percent. avanzam. lavori (3)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta** Tabella B.3	**L'opera è attualm. fruibile anche parzialm. dalla collettività ?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013** Tabella B.4	**Possibile utilizzo ridimens. dell'opera**	**Destin. d'uso** Tab.B.5	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice**	**Vendita ovvero demolizione (4)**	**Parte di infrastruttura di rete**
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo . (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
				Codice Istat								Valore stimato			
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov	Com	localiz. COD. NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5 TabellaC.2	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	2019	2020	2021	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local.. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottos ett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol Tab. D.4	
00357070440201900001	F516_2018_01	H71C18000010001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	1	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900002	F516_2019_02	H71B18000380001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34	07	01 01	PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE	1	325.490,00	0,00	0,00	0,00	325.490,00	0,00		0,00		
00357070440201900003	F516_2017_02	H74B17000060001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. IN FRAZIONE PROPEZZANO DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO	1	309.682,16	0,00	0,00	0,00	309.682,16	0,00		0,00		

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione , riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local.. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottos ett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol Tab. D.4	
00357070440201900004	F516_2019_04	H71B18000400001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE LOCALITA' FORCA	1	325.490,00	0,00	0,00	0,00	325.490,00	0,00		0,00		
00357070440201900005	F516_2018_06	H73C18000080002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE "CASA VACANZE LA VALLE" IN FRAZIONE FONDITORE	1	830.000,00	0,00	0,00	0,00	830.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900006	F516_2017_01	H74B17000070001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. IN FRAZIONE BALZO DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO	1	225.247,28	0,00	0,00	0,00	225.247,28	0,00		0,00		

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione , riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si prevede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local.. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottos ett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol Tab. D.4	
00357070440201900007	F516_2017_03	H71H17000070001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. IN FRAZIONE ABETITO DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO	1	323.263,57	0,00	0,00	0,00	323.263,57	0,00		0,00		
00357070440201900008	F516_2018_02	H74H18000001000 2	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: URBANIZZAZIONE AREA COMMERCIALE E CENTRO OPERATIVO COMUNALE	1	214.701,40	0,00	0,00	0,00	214.701,40	0,00		0,00		
00357070440201900009	F516_2018_03	H71F18000050002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			REALIZZAZIONE ELISUPERFICIE APPARTENENTE ALLA RETE R.E.M. FINALIZZATA AL SERVIZIO DI ELISOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione , riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre-vede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local.. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottos ett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol Tab. D.4	
00357070440201900010	F516_2018_04	H79E18000140002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO IN FRAZIONE BALZO VIA ROMA/VIA MONTERONE	1	290.000,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900011	F516_2018_07	H71H18000000001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO DI SANTA CROCE	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900012	F516_2018_11	H71D18000000001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE IN FRAZIONE BALZO VIA ANNIBAL CARO N.14	1	580.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900013	F516_2018_08	H71H18000010001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO DI SANTA MARIA IN LAPIDE	1	830.000,00	0,00	0,00	0,00	830.000,00	0,00		0,00		

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione , riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre-vede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local.. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottos ett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol Tab. D.4	
00357070440201900014	F516_2018_09	H71H18000020001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO DI CASTRO	1	177.500,00	0,00	0,00	0,00	177.500,00	0,00		0,00		
00357070440201900015	F516_2018_12	H78H18000020002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI ALL'OSTELLO DEL GRANDE ANELLO DEI SIBILLINI IN FRAZIONE COLLE	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900016	F516_2019_01	H76I18000080002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ERP IN FRAZIONE PROPEZZANO N.56	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900017	F516_2019_06	H74J18000470001	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			MOVIMENTO FRANOSO ALLA PENDICI DEL MONTE VETTORE – VERSANTE EST – MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DELLA FRAZIONE COLLE	1	1.169.796,33	0,00	0,00	0,00	1.169.796,33	0,00		0,00		

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione , riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod.int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Ann. nella quale si pre-vede di dare avvio alla proc. di affid.	Responsabile del procedimento (4)	lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Local.. cod. NUTS	Tipol. Tab. D.1	Sett. e sottos ett. Inter. Tab. D.2	Descrizione dell' intervento	Liv. di prior. (7) Tab. D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)							Apporto di capitale privato (11)		Interv. aggiunto o variato a seguito di modifica progr. (12) Tab. D.5
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell' eventuale finanziam. derivante da contraz.di mutuo	Importo	Tipol Tab. D.4	
00357070440201900018	F516_2019_07	H76I19000000002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE "COUNTRY-HOUSE" IN FRAZIONE COLLE	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
00357070440201900019	F516_2019_08	H75J19000030002	0	VENTURA ANGELO	NO	NO	11	44	38	ITI34			DISSESTO IDROGEOLOGICO A MONTE DELLA FRAZIONE ASTORARA – R4 PAI	1	3.350.000,00	0,00	0,00	0,00	3.350.000,00	0,00		0,00		
															11.761.170,74	**900.000,00**	**0,00**	**0,00**	**12.661.170,74**	**0,00**		**0,00**		

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione , riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00357070440201900001	H71C18000010001	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	VENTURA ANGELO	900.000,00	1.800.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900002	H71B18000380001	PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE BALZO-SANTA MARIA IN LAPIDE	VENTURA ANGELO	325.490,00	325.490,00	MIS	1	SI	SI	2		PROVINCIA DI FERMO	
00357070440201900003	H74B17000060001	RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. IN FRAZIONE PROPEZZANO DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO	VENTURA ANGELO	309.682,16	309.682,16	MIS	1	SI	SI	4			
00357070440201900004	H71B18000400001	PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO DEL SISMA 2016 - 4 STRALCIO ANAS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE LOCALITA' FORCA	VENTURA ANGELO	325.490,00	325.490,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900005	H73C18000080002	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE "CASA VACANZE LA VALLE" IN FRAZIONE FONDITORE	VENTURA ANGELO	830.000,00	830.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900006	H74B17000070001	RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. IN FRAZIONE BALZO DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO	VENTURA ANGELO	225.247,28	225.247,28	MIS	1	SI	SI	4			
00357070440201900007	H71H17000070001	RIPRISTINO DANNI CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE E.R.P. IN FRAZIONE ABETITO DA DESTINARE AL SODDISFACIMENTO DEL BISOGNO ABITATIVO	VENTURA ANGELO	323.263,57	323.263,57	MIS	1	SI	SI	4			
00357070440201900008	H74H18000010002	LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: URBANIZZAZIONE AREA COMMERCIALE E CENTRO OPERATIVO COMUNALE	VENTURA ANGELO	214.701,40	214.701,40	URB	1	SI	SI	4			
00357070440201900009	H71F18000050002	REALIZZAZIONE ELISUPERFICIE APPARTENENTE ALLA RETE R.E.M. FINALIZZATA AL SERVIZIO DI ELISOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	VENTURA ANGELO	150.000,00	150.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900010	H79E18000140002	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO IN FRAZIONE BALZO VIA ROMA/VIA MONTERONE	VENTURA ANGELO	290.000,00	290.000,00	MIS	1	SI	SI	2			

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1 . progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto ti fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00357070440201900011	H71H18000000001	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO DI SANTA CROCE	VENTURA ANGELO	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900012	H71D18000000001	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE IN FRAZIONE BALZO VIA ANNIBAL CARO N.14	VENTURA ANGELO	580.000,00	580.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900013	H71H18000010001	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO DI SANTA MARIA IN LAPIDE	VENTURA ANGELO	830.000,00	830.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900014	H71H18000020001	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO CIVICO CIMITERO DI CASTRO	VENTURA ANGELO	177.500,00	177.500,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900015	H78H18000020002	RIPARAZIONE DANNI ALL'OSTELLO DEL GRANDE ANELLO DEI SIBILLINI IN FRAZIONE COLLE	VENTURA ANGELO	120.000,00	120.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900016	H76I18000080002	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ERP IN FRAZIONE PROPEZZANO N.56	VENTURA ANGELO	240.000,00	240.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900017	H74J18000470001	MOVIMENTO FRANOSO ALLA PENDICI DEL MONTE VETTORE – VERSANTE EST – MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DELLA FRAZIONE COLLE	VENTURA ANGELO	1.169.796,33	1.169.796,33	CPA	1	SI	SI	2			
00357070440201900018	H76I19000000002	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO COMUNALE "COUNTRY-HOUSE" IN FRAZIONE COLLE	VENTURA ANGELO	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
00357070440201900019	H75J19000030002	DISSESTO IDROGEOLOGICO A MONTE DELLA FRAZIONE ASTORARA – R4 PAI	VENTURA ANGELO	3.350.000,00	3.350.000,00	AMB	1	SI	SI	2			

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1 . progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto ti fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2019	2020	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	136.905,12	136.905,12	273.810,24
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**136.905,12**	**136.905,12**	**273.810,24**

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITRE E SERVIZI2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministraz.e	1^ Ann. del 1^ prog.. nel quale l'int.. è stato inser.	Ann. Nella quale si prevede di dare avvio alla proced. di affidam.	Codice CUP (2)	Acq. ricom. nell' impor. comples. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. . di lavori forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funz. (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Liv. di prior. (6) Tab. B.1	Responsabile del Procedimento (7)	Dur. del contr.	L'acq è relativo a nuovo affid. di contr. in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUIISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquis. agg. o variato a seguito di modif. a progr. (11) Tab.B.2
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9) Importo	Apporto di capitale privato (9) Tip.	Cod AUSA	denominaz.	
00357070440201900021	00357070440	0	0		NO		NO		Fornitura	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	ROMEA PETROCCHI	0	NO	74.800,00	74.800,00	0,00	149.600,00	0,00				
00357070440201900020	00357070440	0	0		NO		NO		Servizio		SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1	ROMEA PETROCCHI	0	NO	62.105,12	62.105,12	0,00	124.210,24	0,00				
																136.905,12	136.905,12	0,00	273.810,24	0,00				

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(3)Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(5)Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6)Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7)Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8)Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9)Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10)Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11)Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12)La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montegallo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE INTERVENTO UNICO –CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ventura Angelo

Note
(1) breve descrizione dei motivi